

PARCO MEZZI, MANTENIMENTO DEL VALORE PATRIMONIALE NEL TEMPO

Attenzione alla qualità ed alla sicurezza - ruolo del cds.

FEDERMOBILITA'

FORMULARE IL CDS IN OTTICA RISK MANAGEMENT
6° seminario - 18 ottobre 2018

Michele Vernaci
Agenzia Mobilità S.r.l. Reggio Emilia



Il codice della strada individua in modo puntuale le possibilità per cui un'impresa possa utilizzare gli autobus:

- proprietà
- usufrutto
- patto di riservato dominio

Il gestore avrà quindi a disposizione i mezzi per lo svolgimento del servizio in vario modo, così come la stazione appaltante potrà prevedere in fase di gara la messa a disposizione di tutta o parte della flotta necessaria.

Con la nascita di seta come aggregazione delle società dei bacini di Reggio Emilia, Modena e Piacenza, il cds di Reggio Emilia precedentemente strutturato come «gross cost», è stato trasformato in «net cost» attraverso una riallocazione di costi e ricavi.

La flotta bus è stata oggetto di una **profonda rivisitazione contrattuale** in ragione dell'importanza che questa riveste nell'ambito della qualità e dell'ambiente.

Mezzi di proprietà della stazione appaltante messi a disposizione con **contratto di usufrutto oneroso**.

Possibilità, in corso d'esecuzione, di sostituire o integrare la flotta con altri mezzi sempre forniti dalla stazione appaltante.

A fine contratto, o in caso di revoca anticipata, sono regolamentate rigide procedure di verifica dello stato dei mezzi con valutazioni circa il livello di manutenzione effettuato nel periodo.

- manutenzione ordinaria periodica;
- manutenzione ordinaria per caduta;
- manutenzione straordinaria programmata;
- manutenzione straordinaria per caduta;
- collaudi e visite periodiche previste dagli organi del D.T.T.;
- rimessaggio dei veicoli nelle aree previste da capitolato;
- interventi di verifica e manutenzione correttiva, preventiva e programmata;
- controllo e sostituzione dei pneumatici;
- controllo e sostituzione degli accumulatori;
- riparazione dei danni dovuti a danneggiamenti, incidenti stradali e/o atti di vandalismo;
- manutenzione degli indicatori di percorso e dei dispositivi di bordo;
- manutenzione degli arredi interni;
- lavaggi.

Sono a carico economico della stazione appaltante le manutenzioni straordinarie effettuate sui seguenti componenti dei veicoli di proprietà della stessa, al raggiungimento o superamento del rispettivo chilometraggio o anno di anzianità sotto riportato:

- Motore 600.000 km per gli autobus
300.000 km per i minibus
- Cambio/differenziale 450.000 km per gli autobus
200.000 km per i minibus
- Telaio 15 anni per gli autobus
10 anni per i minibus
- Carrozzeria 15 anni per gli autobus
10 anni per i minibus

CON LA TRASFORMAZIONE DEL CONTRATTO IN NET COST LA PROPRIETÀ DEI MEZZI È PASSATA AL GESTORE, LASCIANDO A QUESTO TUTTI GLI ONERI RELATIVI.

Manutenzione mezzi:

- Il Gestore è tenuto alla costante esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della Flotta in modo tale da garantire il massimo comfort per i passeggeri e sicurezza dell'esercizio.
- Nell'ambito della manutenzione straordinaria dei mezzi della flotta sono comprese le attività connesse ad interventi di riparazione per ripristinare l'integrità dei mezzi, con particolare attenzione alla messa in sicurezza, in caso di incidente.
- Il Gestore è obbligato ad assicurare la tempestiva sostituzione dei mezzi guasti in linea, in avaria o in condizioni tali da non garantire l'esercizio del Servizio in condizioni di sicurezza e continuità.

- La flotta bus è un elemento qualificante del servizio e dell'ambiente in cui questo viene svolto.
- Le dinamiche di bilancio inserite in un contesto competitivo dove le tariffe applicate al pubblico coprono solo una modesta parte del costo del servizio portano a trascurare taluni aspetti qualificanti; fra questi la flotta è fra le prime ad essere coinvolta.
- Una flotta con anzianità media contenuta può rapidamente trasformarsi in una flotta inadeguata, in assenza di piani di manutenzione metodici e puntuali, generando in tal modo un altrettanto rapido decadimento della qualità erogata, oltre a quella percepita.

- Un CDS NET COST con flotta fornita dal gestore non può non considerare gli aspetti manutentivi lasciando allo stesso l'autonomia di valutare se e quali interventi effettuare
- Nei CDS, richiami generici alla qualità non sono sufficienti a garantire il rispetto di standard adeguati. occorre pertanto prevedere elementi qualificanti della manutenzione dei mezzi che vadano oltre i controlli effettuati in fase di revisione annuale dalla motorizzazione civile

• Contratto gross cost - flotta stazione app.:

CAPO IV - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO CONCERNENTI IL PARCO BUS

Art. 4.1 - Premessa

Art. 4.2 - Messa a disposizione dei Veicoli

Art. 4.3 - Durata della messa a disposizione e Ritiro dei Veicoli

Art. 4.4 - Esercizio dei Veicoli

Art. 4.5 - Riconsegna dei Veicoli

Art. 4.6 - Assicurazioni

Art. 4.7 - Carburanti

Art. 4.8 - Pulizia Veicoli

Art. 4.9 - Rimessaggio Veicoli

Art. 4.10 - Manutenzione Ordinaria dei Veicoli

Art. 4.11 - Manutenzione Straordinaria dei Veicoli

Art. 4.12 - Pubblicità sui Veicoli

Art. 4.13 - Tasse di Possesso, Revisioni Annuali e Carte di Circolazione

• Contratto net cost – flotta affidatario

Art. 13 (Manutenzione mezzi)

1. Il Gestore è tenuto – a sua cura e spese – alla costante esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della Flotta in modo tale da garantire il massimo comfort per i passeggeri e sicurezza dell'esercizio.
2. Nell'ambito della manutenzione straordinaria dei mezzi della Flotta sono comprese le attività connesse ad interventi di riparazione per ripristinare l'integrità dei mezzi, con particolare attenzione alla messa in sicurezza, in caso di incidente.
3. Il Gestore è obbligato ad assicurare la tempestiva sostituzione dei mezzi di linea guasti, in avaria o in condizioni tali da non garantire l'esercizio del Servizio in condizioni di sicurezza e continuità.
4. Qualora nei controlli effettuati nel medesimo anno si riscontrino ripetute e rilevanti omissioni, ritardi e/o trascuratezze nell'esecuzione delle manutenzioni del Parco Mezzi, tali da pregiudicare la sicurezza dell'esercizio è facoltà di ACT procedere alla risoluzione di diritto del Contratto ed alla integrale escussione della Cauzione di cui all'art. 20.



Michele Vernaci
Agenzia Mobilità S.r.l. Reggio Emilia



AGENZIA
Mobilità
REGGIO EMILIA

AGENZIA MOBILITÀ
Via Mazzini 6
42121 • Reggio Emilia

Reg. Imprese C.F. e P.IVA 02558190357
R.E.A. Reggio E. n. 292594
Cap. soc. i.v. € 3.000.000

T. 0522 927 689 • Server Fax 0522 927 712
E-mail: am.re@am.re.it • Pec: am.re@pec.re.it
www.am.re.it